



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908

ROMA — Mercoledì, 30 settembre

Numero 228.

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balcani

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno » » 36: » » 19: » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale » » 80: » » 41: » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

## Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea,  
 Altri annunci . . . . . » 0.20 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedasi le avvertenze in testa al foglio degli annunci

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti che annoverano tra le provinciali alcune strade delle provincie di Aquila ed Avellino — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Divieto d'esportazione — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico: Accredimento di notaio — Disposizioni nel personale dipendente - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale delle industrie e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio provinciale di Aquila nelle tornate del 12 e 24 settembre 1906 e 21 marzo 1907, per la classificazione tra quelle strade provinciali delle comunali seguenti:

1. Stazione ferroviaria di Avezzano per Trasacco a Gioia dei Marsi.

2. Montereale-Fano.
3. San Demetrio nei Vestini-San Pio delle Camere.
4. Ponte Peschio-Ponte San Giovanni.
5. Cittaducale-Petrella Salto-Fiamignano.
6. Stazione ferroviaria d'Antrodoco all'innesto della provinciale umbra.
7. Popoli-Vittorito-Raiano-Prezza-Pratola Peligna.
8. Capistretto-Corcumello-Villa San Sebastiano-Tagliacozzo.
9. Castel di Ieri-Goriano Sicoli.
10. San Benedetto dei Marsi-Nazionale Marsico Saventina e abitato di Pescina-stazione omonima.
11. Castel del Monte-Barisciano.
12. Preturo - stazione ferroviaria di Sassa;

Ritenuto che le citate deliberazioni furono pubblicate a termini di legge senza dar luogo a reclami;

Considerato che le suddette strade, per la grande importanza e le località cui fanno capo, presentano i caratteri di cui all'art. 13, lettera d), della legge 20 marzo 1865, sulle opere pubbliche, ad eccezione di quella da ponte Peschio a ponte San Giovanni, la quale è un accorciamento, poco notevole, di una strada già provinciale;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge medesima;  
 Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;  
 Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Tranne la strada comunale da Ponte Peschio a Ponte San Giovanni, tutte le altre suindicate sono iscritte tra le strade provinciali di Aquila.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecu-

zione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Racconigi, addì 2 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

VITTORIO EMANUELE III  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio provinciale di Avellino il 24 e il 25 novembre 1905, per l'iscrizione delle strade comunali seguenti nell'elenco delle provinciali;

1. Piano Pantano Mirabella Eclano, della lunghezza di m. 2477, che congiunge la nazionale delle Puglie colla provinciale detta Mirabella Taurasi-stazione, nel punto ove questa incontra l'abitato di Mirabella.

2. Altavilla, dalla provinciale Irpina all'abitato di Altavilla Irpina, lunga m. 1250.

3. San Sossio, dalla provinciale Baronina (Sella Coppola) all'abitato di San Sossio, lunga m. 833.

4. Sant'Arcangelo, dalla stazione ferroviaria di Apice Sant'Arcangelo all'abitato di Sant'Arcangelo Trimonte, lunga m. 5634.

5. Chiusano-Lapio-Stazione, dalla provinciale Melfi Appia per Lapio alla stazione ferroviaria omonima, lunga m. 9611.

6. Piano-Piazza, fra la provinciale Due Principati, testè passata fra le nazionali e la provinciale di Turci, in piazza di Pandola, lunga m. 1686.

7. Borgo, dalla provinciale di Turci, per Borgo di Montoro, alla provinciale Contrada Torchiati, lunga m. 6889.

8. Calabritto, che partendo dall'abitato di Calabritto sbocca sulla nazionale n. 55 ed indi alle stazioni ferroviarie di Contursi e Lioni, lunga m. 2829;

9. Quaglietta-Senerchia, fra l'abitato di Senerchia e quello di Quaglietta sulla nazionale n. 55, della lunghezza di m. 5260.

10. Domicella, dalla provinciale Forino-Moschiano-Lauro per Domicella al confine della Provincia, ove incontra la provinciale di Caserta, che va alla stazione ferroviaria di Palma Campania, lunga m. 3658.

11. Stazione Sant'Angelo Lombardi, dalla provinciale di Martinillo-Ponte Sele alla stazione di Sant'Angelo Lombardi, capoluogo di circondario, lunga m. 156.

12. Conza, dalla diramazione verso Andretta della nazionale n. 55 all'abitato di Conza, all'incontro del tratto Conza-Sant'Andrea, che venne già dichiarato provinciale con R. decreto 21 maggio 1885, lunga metri 970;

Ritenuto che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 14 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, non insorse alcuna opposizione;

Considerato che quelle strade hanno i requisiti per essere annoverate tra le provinciali, essendo dimostrata la loro importanza per gli interessi commerciali ed agricoli della Provincia, e facendo esse capo o direttamente o per mezzo di altre strade, a ferrovie, a strade nazionali e a capoluoghi di circondari;

Visti gli articoli 13 e 14 della citata legge;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le 12 strade sopra elencate sono classificate tra le provinciali di Avellino.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

### Divieto d'esportazione

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Goito, in provincia di Mantova è stato, con decreto odierno esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifullosseriche.

Roma, 28 settembre 1908.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

### AVVISO.

Il giorno 26 corrente in Carassai, provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 29 settembre 1908.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

### Accreditamento di notaio.

Con decreto del ministro del tesoro, in data 23 settembre 1908, il signor Bona avv. Giorgio fu Antonio, notaio residente ed esercente in Padova, è stato accreditato presso la Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

## MINISTERO DEL TESORO

Con R. decreto 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale di ragioneria delle intendenze di finanza:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumento per sessenni	Impiego conferito	Classe	Stipendio	Aumento per sessenni	Competenza dovuta dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Carriera di ragioneria.										
Paresi cav. Romeo — Venosta cav. Luigi — Oggioni cav. Carlo . .	Ispettori di ragioneria	—	6000	—	Ispettori di ragioneria	—	6000	—	—	7000
Majnar'ci cav. Ercolo . . . . .	Primo ragioniere	—	5000	1000	Ragioniere capo	—	5500	500	—	6000
Correggiari cav. Enrico . . . . .	Primo ragioniere	—	5000	1000	Ragioniere capo	—	5500	500	—	6000
Migliani cav. Abram . . . . .	Primo ragioniere	1 <sup>a</sup>	5000	500	Ragioniere capo	1 <sup>a</sup>	5500	—	—	6000
Bilancio cav. Gerardo — Salvietti cav. Enrico — Caviglia cav. Giuseppe — Perosino cav. Angelo — Frifrini cav. Evangelista — Bellotti cav. Luigi — Valle cav. Domenico — Valenza cav. Carlo — Terrieri cav. Giuseppe — Monticani cav. Lorenzo (Giuseppe Aladino — Meis cav. Giacomo) — Cajumi cav. uff. N. — Stefanuta cav. Simone — Bosio cav. Roggero — Guzzelloni cav. Luca — Sturatti cav. Secondo — Montani cav. Onorato — Zanchi cav. Alessio — Pedrizzi cav. Emilio — Gerometta cav. Luigi — Gallotti cav. Sam — Guiberti cav. Emilio — Rossi cav. Geo. Battista — Molinari cav. Vincenzo — Goggia cav. Libero — Signorelli cav. Giuseppe — D'Angelo cav. Guglielmo — Grassi cav. Ezio — Cogni cav. Antonio — Carpa cav. Pietro — Zanchi cav. Carlo — Moro cav. Lodovico. . .	Primi ragionieri	1 <sup>a</sup>	5000	—	Ragionieri capi	1 <sup>a</sup>	5500	—	—	6000
Garbin cav. Vittorio — Bianchi cav. Candido — Biavaseo cav. Luigi — Bilo cav. Roberto — Prandi cav. Autio — La Ferla cav. Carmelo — Sambo cav. uff. Tommaso — De Benedetti cav. Beniamino — Moro cav. Ercolo — Mortara cav. Erachio — Minotto cav. dott. Carlo — Puglisi cav. Pietro Francesco — Binda cav. Teodisoleo — Pastorelli cav. Gerolamo . . . . .	Primi ragionieri	2 <sup>a</sup>	4500	—	Ragionieri capi	2 <sup>a</sup>	4750	—	—	5000
Pratelli cav. Pio . . . . .	Primo ragioniere (in aspettativa per motivi di salute dal 1° luglio 1908 con l'annuo assegno di lire 2250).	2 <sup>a</sup>	4500	—	Ragioniere capo (1)	2 <sup>a</sup>	4750	—	—	5000
Zoni cav. Andrea — Smali cav. Domenico — Ceretta cav. Giuseppe — Gasparini cav. Alessandro — Callegari cav. Antonio — Perasa cav. Ermenegildo — Guardiani cav.										

(1) Continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi con l'annuo assegno di L. 2375 per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, e di L. 2500 dal 1° luglio 1909 fino al termine dell'aspettativa.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Ottavio — Levi cav. Eugenio — Bongiovanni cav. Giovanni — Verona-Rinati cav. Adolfo — Pagani cav. Antonio — Garsia cav. Carmelo — Valentini cav. Ettore — Giovannini Dino — Travaini Tozzoni Aristide — Maniaco Ettore — Costa Eugenio — Mazzerelli Arturo — Lomasti Giuseppe. . .	Primi ragionieri	2 <sup>a</sup>	4500	—	Ragionieri capi	2 <sup>a</sup>	4750	—	5000
Tagliapietra cav. Antonio — Tosi cavalier Luigi — Carena cav. Domenico — Giacoboni Enrico — Dagna Ettore Gaetano — Dalla Turca Italo — Vincenzi Ciro — D'Arco dott. Ettore — Pinchetti cav. Giovanni — Carisio Serafino — Nuvoli Giovanni — Arini cav. Achille — Gargiulo Luigi — Tornadù Giov. Battista — Musi Luigi — Crema Giuseppe — Delodi Stefano — Morgante Ettore — Martinelli Ersilio — Garbin Silvio — Lumia Francesco — De Biasi Calogero — Luraschi Michele — Majoli Garibaldi — La Porta Engenio — Ciucci Menotti — Rosati Alfonso — Vulpe Michele — Ronbaudo Defendino — Arcieri Giuseppe — Menchi Pietro — Barberis Deodato — Cuomo Carlo — Cicognani Teobaldo — Cortesi Gaetano — Porcella Ciccio Giuseppe — Scaroia dottor Federico — Oliveri Riccardo — Bellini Enrico — De Novellis dottor Ottavio — Capece Minutolo dott. Gaetano — Pizzetti Luigi — Grassi Silvio — Valerio Giuseppe — Paterni dott. Alfredo — Saltara Gualtiero — Baldinelli Umberto — Bornaccini cav. Pietro — Benedetto Gaetano — Dragonetti Vittorio — Baccalatte Agostino — Maggiora Filippo — Sesta Domenico — Reiff Giorgio — Jacobbe Francesco — Giorgi cav. Adolfo — Gastai Leopoldo — Manzi Bernardo — Mariani Giuseppe — Gargano Francesco — De Francesco Antonio — Picoco Giuseppe — Del Moro Quintino — Franceschi Antonio — Ferrari Alessandro — Bartolini Giuseppe — Serafini Giovanni — Garetti Benedetto — Marini Raffaele — Linari Riccardo — Chirico Antonino — Di Fabio Eugenio — Cerminara Ernesto — Cotugno Vincenzo — Fasola nob. Celsa — Radaelli Antonio .	Segretari di ragioneria	1 <sup>a</sup>	4000	—	Primi ragionieri	1 <sup>a</sup>	4250	—	4500
Salustri dott. Luigi . . . . .	Segretario di ragioneria (in aspettativa per motivi di salute dal 1° dicembre 1907 con l'anno assegno di lire 1750)	2 <sup>a</sup>	3500	—	Primo ragioniere (1)	2 <sup>a</sup>	3750	—	4000

(1) Continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo con l'annuo assegno di L. 1875 per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 e di L. 2000 dal 1° luglio 1909 fino al termine dell'aspettativa.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Ceruti Cirillo — Musso Luigi — Losacco Francesco — Caporali Promoteo — Sparano Carlo — Sciosios Roberto — Stuart Giacomo — Barone Vincenzo — Pisati Torquato — Bonomi Ermano — Bezza Enea — Ficca Modestino — Sommalvico Giuseppe — Amadei cav. Guido — Zanni Adolfo — Niccolini Emilio — Cursi Guglielmo — Vincenzo — Miniussi Giuseppe — Cocco Delegu Francesco — Falcone Elpidio — Bacceti Carlo — Minciotti Luigi — Tantesio Costantino — Orsi Lodovico — Tedeschi Raffaele Davide — Feriozzi Giuseppe — Peca dott. Luigi — Patuzzi Gaetano — Ganelli Dionigi — Di San Lazzaro Giusto — D'Alò dott. Francesco — Polacci Pietro — Inverno Vincenzo . . .	Segretari di ragioneria	2 <sup>a</sup>	3500	—	Primi ragionieri	2 <sup>a</sup>	3750	—	4000
Fazzari dott. Domenico — Rizzetto Vincenzo Silvio — Vannini Michele — Marinsalta Domenico — Ley Giuseppe — Carrara Arnaldo — De Schmuckher Carlo — Brizzolara Giuseppe — Mannini Enrico — Berrettini Ulderico — Navone Andrea — Belletti Giovanni — Ceci Giuseppe — Caminati prof. Giuseppe — Maraffi Camillo — Dadone Ermanno — Pedaci Oronzo — Troisi Alfredo — Arigoni Vittorio — Catena Guglielmo — Sonnino Paolo — Vitullo Nicola — Valentino Adolfo — Baratti Ataulfo — Mitaritonna Vito — Marcello Salvatore — Marescalchi Giuseppe — Crovetti Anselmo — Fabri Vito — Lodi Giovanni — Pellegrino Bartolomeo — Gregori Serafino — Brigatti Corrado — Dall'Oglio Luigi — Castagna Giovanni — Mancini Domenico — Micarelli Giovanni — Chiappini conte cavaliere Umberto — Bruno Giovanni — Bianchini Curzio — Brunetti Sebastiano — Regis Eligio — Toschi Francesco — Garibbo Giorgio — Frosina D'Agata Vincenzo — Campalone Paolo — Masciari Giuseppe — Ricciarini Giuseppe — Porcelli Vita — Balsamo Giuseppe . . .	Segretari di ragioneria	3 <sup>a</sup>	3000	—	Ragionieri	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Casella Arturo — Visone dott. Federico — Casagli Guido — Belluomini Ulisse — Pucci Raffaele — Ferrari Angelo — De Riso Cesare — Anselmi Oreste — Maiorini Giulio — Barbosio Giovanni — Callegari Giuseppe — Picchiotti dott. Mansueto — Fabani Carlo — Marcucci Cesare — Mongino Vittorio . . . . .	Vice segretari di ragioneria	1 <sup>a</sup>	2500	500	Ragionieri	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Trieb Rodolfo . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	500	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Cesaro Luigi . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	500	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenza dovuta dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Civaldali Ettore . . . . .	Vice segretario di rag.	1 <sup>a</sup>	2500	500	Ragioniere	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Mazzanti Tebaldo . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	500	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Bartolucci Ugo . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	250	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Solinas Antonio . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	250	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Teppat Vittorio . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	250	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Cardona Giacomo . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	250	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Marsili Mario . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	250	id.	1 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Saletta dott. Edgardo — Del Corno dott. Modesto — Vicenzi Paolo — Natalo Francesco — Sacchi Riccardo — Ricci Pietro — Be- ghi Giulio — Gatti Giuseppe — Scuderi Calcedonio — Vespignani Luigi — Fusco Luigi — Costi Pietro — Piantoni Giacinto — Cusmano Antonio — Gera Um- berto — Colucci Pasquale — Ca- setta dott. Francesco — Lucini Attilio — Galeotti Romeo — Seontrino Michele — Bianchi Ettore — Visconti Vittorio — Fossati dott. Alessandro — Calbo Francesco — Desimone Gottredo — Fiorotto Celeste — Fiorini A- lessandro . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	500	id.	2 <sup>a</sup>	2750	—	3000
Nesi Guglielmo . . . . .	id.	—	—	500	id.	—	—	250	—
Cadore Giovanni — Treddenti Fede- rico — Arvedi Umberto — Russo Salvatore — Bonito Edoardo — Novelli Raffaele — Parisi Enrico — Chizzoni Umberto — Palmana Silvio — Giacari Antonio — Gerù Giuseppe — Leone Rai- mondo — Matarese Gaetano — Carella Elseo — Catani Enrico — Unia Leonida — Moro avv. En- rico — Simone Nicola — Tede- schi Pasquale — Pagliano Giu- seppe — Naclerio Antonio — O- livero Luigi — Giannotti Edoardo — Angelucci Augusto — Tassini Carlo — Molinari Sebastiano — Castelli Giovanni — Cutelli Sal- vatore — Allora Adolfo — Ghietti Guglielmo — Grassi Gerolamo — Salce Umberto — Ricevuto En- rico — Rollino Vincenzo — Be- nedetti Pietro — Caroli Giuseppe — Hernandez Orazio — Tabellini Augusto . . . . .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	—	id.	2 <sup>a</sup>	2750	—	3000
Si'vi Enrico — Tasso Emilio — Bon- visini Leonardo — Di Luzio Giu- seppe — Bianciardi Giulio — Bor- retti Lorenzo — Marotti Nicola .	id.	1 <sup>a</sup>	2500	—	id.	3 <sup>a</sup>	2500	—	2500
Panuccio Ermanno — Eoldi En- rico — Pellegrinelli Luigi — Fa- bi Luigi — Balzani Nunzio . . .	id.	1 <sup>a</sup>	—	—	id.	3 <sup>a</sup>	2500	—	2500
Copelli Giuseppe . . . . .	id.	—	—	200	id.	—	—	—	—
Lavezzari Camillo . . . . .	id.	—	—	200	id.	—	—	—	—
Maugeri Gaetano . . . . .	id.	—	—	200	id.	—	—	—	—

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Gregoraci cav. Domenico — Pacione Giovanni Antonio — Fioravanti Angelo — Marinaro Vincenzo — Alessandri Adriano — Piatti Guido — Schierano Carlo — Telfordletti Giuseppe — Morales Vincenzo — Sirena Giacomo — Morini Silvio — Zucchini Virgilio — Provasi Guido — Pierucci Guido — Pirola Cesare — Filicori Ettore — Bistolfi Giovanni — Pagni Icilio — Scipioni dottor Giuseppe — Volpe Vito — Ciotti Ernesto — Zanotti Luigi Basilio — Faraglio Francesco — Fracassi Amedeo — Pizzuto Leopoldo — Ceccarelli Emilio — Moscazza Francesco — Rocco dottor Giovanni — Viveros Roberto — Bonfiglioli Costantino — Pilato Eugenio — D'Angeli Italo — Amato Sebastiano Attilio — Sidoti Giovanni — Fontana Senofonte Olinto — Pizzitola Giovanni — Possenti Arturo — Errico Romolo . . . . .	Vice segretari di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragionieri	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Genoviva Pietro. . . . .	Vice segretario di ragioneria (in aspettativa per motivi di salute dal 1° aprile 1908, con l'annuo assegno di L. 676.66)	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragioniere (i)	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Mirigelli Salvatore — Marchetti Vincenzo — Gatteschi Tullio — Basschi Teodorico — Carbone Vito — Guglielmo Olindo — Giacoboni Sebastiano — Gandini Alfredo — Gragnani Luigi. . . . .	Vice segretari di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	id.	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Esposito Luigi — Perruccio Giuseppe — Caragliano Antonino . . . .	Vice segretario di ragioneria (reggente)	2 <sup>a</sup>	1750	—	id.	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Bragaglia Silvio . . . . .	Vice segretario di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragioniere	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Cagianelli Patrizio — Sciascia Antonio — Novelli Enrico . . . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	3 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Antignano Oreste — Allegrini Alberto — Nocera Ernesto . . . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Grassi Salvatore . . . . .	Vice segretario di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Attanasio-Cinque Otto — Temussi Francesco — Oliva Guido — Ferretti Amedeo — Gambino Baldassare — La Paglia Giovanni . . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragioniere	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000

Continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo con l'annuo assegno di L. 700 per il periodo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 e di L. 833,33 dal 1° luglio 1909 fino al termine dell'aspettativa.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909			Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
						Classe	Stipendio	Aumento per sessennio	
Cottiglia Manlio . . . . .	Vice segretario di ragioneria (regg.) (in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° aprile 1908, con la perdita dello stipendio e non della anzianità dovendo prestare servizio militare)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragioniere (1)	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Cardona Lelio — Baldazzi Duilio . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Tiburzi Alfredo . . . . .	Vice segretario di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragioniere	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Broda Manfredo — Manghi Alberto — Linaroli Luigi — Negri Lauro — Balzani Giuseppe — De Rosa Filippo	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Sanseverino Andrea . . . . .	Vice segretario di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragioniere	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Fera Umberto — Fiore Adolfo — Can- nata Giorgio . . . . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Di Donna Giambattista . . . . .	Vice segretario di ragioneria	2 <sup>a</sup>	2000	—	Ragioniere	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Sarracino Alfredo — Daidone Vin- cenzo — Andreatta Giovanni . .	Vice segretari di ragioneria (regg.)	2 <sup>a</sup>	1750	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	2000	—	2000
Miano Francesco — Nardini Carlo — Duranti Ferdinando . . . . .	Vice segretari di ragioneria	3 <sup>a</sup>	1500	—	Ragionieri	4 <sup>a</sup>	1750	—	2000
Streziota Gactano. . . . .	Vice segretario di ragioneria (in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° aprile 1908, con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità dovendo prestare servizio militare)	3 <sup>a</sup>	1500	—	Ragioniere (continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi, con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità)	4 <sup>a</sup>	1750	—	2000
Nikolassy Mario — Montella Andrea — Ramundo Domenico — Bertolini Giuseppe — Garrone Celestino — Celaschi Stefano — Migliorini Gino — Mattei Spartaco — Cotticelli Giuseppe — Quartararo Giuseppe — Freda Camillo — Barsi Rodolfo — Saponaro Giov. Battista — Ducci Giulio — Valenza Angelo — Monteforte Manlio — Favaro Romeo — Tannelli Pietro — Rossi Amleto — Zafarana Onofrio — Savarino Giuseppe — Mingoia Achille — Ciotta Lorenzo — Santini Giuseppe —									

(1) Continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi, con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità. Con riserva di anzianità.





[illegible]

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenza dovuta dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Mastellone Carlo — Talevi Achille — Borlerghi Anacleto — Riveretti Alessandro . . . . .	Ufficiali di scrittura	4 <sup>a</sup>	1800	—	Ufficiali di scrittura	5 <sup>a</sup>	1900	—	2000
Dongilli Giuseppe . . . . .	Ufficiale di scrittura (sospeso a tempo indeterminato dallo stipendio e dalle funzioni, a decorrere dal 10 febbraio 1908, per effetto di condanna penale, in pendenza di appello)	4 <sup>a</sup>	1800	—	Ufficiale di scrittura (1)	5 <sup>a</sup>	1900	—	2000
Serrini Giovanni — Mura Telesforo — Oliveri Giov. Battista — Giua Giuseppe — Malgarini Enea — Cuccato Francesco — Candela Francesco — Verardi Giov. Battista — Laurenzi Paolo — Gentili Augusto — Calcagno Carmelo — Santini cav. Paolo — Sales Francesco — Provera Vincenzo — Federici Giov. Battista — Furlani Ermanno — Signoretti Augusto — Salvaneschi Camillo — Ferrari Guglielmo — Fattor Giov. Battista — Cannata Giuseppe — Ciravagna Cesare Augusto — Ferrari Nasi Tito — Doleini Ferdinando — Kalbi Luigi — Cortolezzis Giacomo — Contadini Gustavo — Boarini Afro . . . . .	Ufficiali di scrittura	4 <sup>a</sup>	1800	—	Ufficiali di scrittura	5 <sup>a</sup>	1900	—	2000
Gilberti Nicola — Pavone Gaetano — Crucillà Luigi — Bergamini Raffaele — Giacchi Piero — Ranieri Francesco — Steininger Ferdinando — Nozzolini Demostene — Trivellato Luigi — Gentile Diego Rosario — Corsico Pietro — Capobianco Vincenzo — Borsatti Antonio Alfonso — Correggiari Giuseppe — Valtorta Nino — Chiara Pietro	Ufficiali di scrittura	5 <sup>a</sup>	1500	—	Ufficiali di scrittura	5 <sup>a</sup>	1750	—	2000
Trotti Carlo — Di Giovanni Salvatore — Oldrini Guido — Caggegi Giovanni — Scaini Eugenio — Bardo Sebastiano — Borgna Stefano — Colavito Giuseppe — Maniscalco Michele — Degani Pietro — D'Ercole Nicola — Gudi Luigi — Duchelli Giovanni — Cecchi Pietro — Salvaneschi Giacomo — La Commare Giuseppe — Minichelli Alfonso — Palcologo Giovanni — Grazioli Angelo — Mattiuzzi Carlo — Bruno Felice — Misuriello Fortunato — Accattatis Domenico . . . . .	Ufficiali di scrittura	5 <sup>a</sup>	1500	—	Ufficiali di scrittura	6 <sup>a</sup>	1500	—	1500
Sanga Francesco — Conte Francesco	Magazzinieri economi	1 <sup>a</sup>	3000	—	Magazzinieri economi	1 <sup>a</sup>	3500	—	4000
Amboldi Emilio — Marchi Giuseppe — Viviani Pietro — Campajola Giuseppe — Rodinò Cesare — Grossi Riccardo — Latino Michele — Cantore Cesare — Zan-									

(1) Continuando a rimanere sospeso a tempo indeterminato dallo stipendio e dalle funzioni.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
scarucci Fedoro — Radicechi Dario — Rosati Costantino — Matera Dionisio — Veralli Stanislao — Morelli Francesco — Facchini An- selmo — Lauro Francesco . . .	Magazzinieri economi	1 <sup>a</sup>	3000	—	Magazzinieri economi	2 <sup>a</sup>	3250	—	3500
Galassini Oreste — Parola Giuseppe — Lazzarino Carlo — Trenchi Ernesto — Spinelli Arfileo — Pannaggi Ferdinando — Persico Vincenzo — Cichelli Tommaso — Placella Gennaro — Peroglio An- nibale — Küller Alessandro — Candeliero Michele — Palunta Vincenzo — Ruffolo Antonio — Paravan Antonio — Molinari Pietro . . . . .	Magazzinieri economi	2 <sup>a</sup>	2500	—	Magazzinieri economi	3 <sup>a</sup>	2750	—	3000
Massidda Giuseppe . . . . .	Magazziniere economo (reggente)	2 <sup>a</sup>	2250	—	Magazziniere economo	3 <sup>a</sup>	2750	—	3000
Goita Enrico — Clemente Antonio — Fiorini Gaetano — Carulli Luigi.	Magazzinieri economi	3 <sup>a</sup>	2000	—	Magazzinieri economi	4 <sup>a</sup>	2250	—	2500
Allavena Paolo — Giannettoni Gio- vanni — Delacà Francesco — Ca- nino Gaetano . . . . .	Magazzinieri economi	3 <sup>a</sup>	2000	—	Magazzinieri economi	5 <sup>a</sup>	2000	—	2000

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 settembre, in lire 100.09.

**MINISTERO  
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

**Ispettorato generale  
dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

29 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con cedimento in sorte	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto.	104 01 71	102 13 71	103.08 71
3 1/2 % netto.	102 95 91	101.20 91	102.09 37
3 % lordo....	70 70 —	69 50 —	69 50 54

**Parte non Ufficiale**

**DIARIO ESTERO**

Il convegno di Desio fra S. E. il ministro Tittoni ed il barone Iswolsky, la cui cronaca i lettori troveranno più oltre nelle notizie, non è stato privo d'importanza politica.

Sui suoi risultati l'Agenzia Stefani ha diramato ieri sera il seguente comunicato:

« La visita che il signor Iswolsky ha fatto a Desio all'on. Tittoni, e che era stata preceduta da un amichevole scambio di idee, ha avuto un carattere di cordialità che dai rapporti personali tra i due ministri si è esteso alle relazioni politiche dei due paesi da essi rappresentati.

« (Questo convegno è venuto a confermare quanto, circa la questione orientale, la nuova situazione dell'Impero ottomano e circa le altre maggiori questioni all'ordine del giorno, era risultato dagli altri convegni recenti del signor Iswolsky e del sig. Tittoni con altri uomini di Stato.

« Dai colloqui che hanno avuto luogo tra i due ministri le relazioni tra l'Italia e la Russia escono più intime che non fossero da gran tempo poichè ne è risultata una perfetta identità di vedute sugli interessi speciali dei due paesi, che si sono chiariti in perfetta armonia tra loro e con gli intendimenti più favorevoli alla pace. Con questi intenti di pace, i due Stati

potranno esercitare una concorde influenza sullo svolgimento della situazione internazionale ».

I giornali esteri commentano il convegno ed è generale la opinione che esso è nuovo pegno di pace.

La *Neue Freie Presse*, per informazioni attinte a fonte diplomatica assicura che nel convegno di Desio, come già a Buchlau, si è trattato precisamente della nuova situazione creata dal mutato regime della Turchia.

A Buchlau il barone Aehrenthal ed il signor Iswolsky constatarono il loro accordo anche riguardo alla Bulgaria ed ambedue i ministri espressero le loro idee in termini amichevolissimi.

« A Desio — conclude il giornale — si conchiuderà nulla che possa riuscire inatteso al Governo austro-ungarico. Forse si stabilirà fra l'Italia e la Russia una convenzione simile a quella già esistente fra l'Austria e la Russia per l'equilibrio nella penisola dei Balcani ».

L'incidente di Casablanca prosegue a formare oggetto di polemica fra la stampa francese e tedesca, le quali si ostinano nel sostenere le versioni contraddittorie dei fatti e di trattative fra i due Governi interessati.

Sul colloquio avvenuto ieri l'altro a Parigi fra il ministro Pichon e l'incaricato d'affari tedesco, l'*Echo de Paris* pubblica i seguenti importanti particolari:

« Pichon ha fatto comprendere al diplomatico tedesco come importava che fossero esattamente determinate il fatto materiale e specialmente la questione di sapere da quale parte siano venute le ingiurie e le violenze.

« Benchè l'incaricato d'affari tedesco in seguito ai rapporti e ai dispacci che gli erano stati trasmessi da Berlino abbia in termini estremamente cortesi presentate delle obiezioni relative al telegramma del generale D'Amade ha dichiarato di non fare alcuna riserva circa l'inchiesta ufficiale ordinata sull'incidente. Ha aggiunto che avrebbe subito avvertito il suo Governo dell'ordine dato a D'Amade di inviare a Parigi un rapporto telegrafico circostanziato.

« Pichon si è dichiarato anche desideroso che il rappresentante della Germania lasciasse a questo incidente il suo carattere locale per risolverlo il più rapidamente possibile, ma non ha nascosto al barone di Lancken la sua meraviglia nel vedere il console tedesco incoraggiare i soldati della legione straniera a disertare.

« La prova è data da ciò che oltre i tre legionari di nazionalità tedesca, uno svizzero, un polacco russo ed un austriaco, i quali non possono certamente pretendere alla nazionalità tedesca, sono disertati.

« Il barone de Lancken, ha trasmesso al Governo tedesco la risposta di Pichon e certamente durante questa settimana vi saranno altri colloqui.

« D'altra parte Pichon si propone di riunire, appena sarà in possesso del rapporto del generale D'Amade, i giureconsulti addetti al Quai d'Orsay, per sentire il loro parere sulla questione di diritto internazionale che si presenta ».

L'ultima parola quindi su questo spiacevole incidente non è ancora detta, ma è generale credenza che conosciutosi bene come i fatti si passarono, esso verrà risoluto senza gravi conseguenze.

Le ultime notizie fanno ritenere che il conflitto turco-bulgaro per le ferrovie orientali s'è sulla via di comporsi.

Innanzi all'unanime disapprovazione della pubblica opinione europea e dei Governi sottoscrittori del trattato di Berlino, il Governo bulgaro ha capito che non era il caso di ostinarsi nella illegalità dell'occupazione del tronco ferroviario, proprietà della Turchia, che passa per il territorio bulgaro. Secondo la *Gazzetta di Colonia*, il principe di Bulgaria ha chiamato a Vienna, dove trovatisi, il presidente del Consiglio e gli ha ordinato di far cessare l'occupazione.

La *Morning Post*, commentando il conflitto, scrive: « La misura recentemente presa dal Governo bulgaro è di natura tale da alienargli le simpatie con le quali era stato accolto durante un certo numero di anni il progresso del Principato. L'attitudine bulgara relativamente alla ferrovia e anche nella questione dell'agente bulgaro a Costantinopoli non può essere considerata che come provocatrice. Si vede che il principe Ferdinando vuol divenire un Sovrano indipendente ed il suo popolo una nazione indipendente. Questo desiderio è nei due casi più intelligibile che intelligente ».

Un dispaccio da Costantinopoli, 29, dice:

« Circa la questione delle ferrovie orientali, la Porta è decisa di insistere nel proposito che i negoziati avvengano fra i due Governi, opponendosi a che i negoziati si svolgano tra la Bulgaria e la compagnia, che è soltanto affittuaria della ferrovia.

Il Comitato dei giovani turchi desidera che i due incidenti colla Bulgaria siano risolti amichevolmente, ma dichiara che il prestigio della Turchia ed il trattato di Berlino non debbono essere lesi ».

Si telegrafa da Parigi, 29:

« I Governi di Francia e di Spagna stanno redigendo una nota comune, che verrà sottoposta alle potenze firmatarie dell'atto di Algeiras e che sarebbe destinata ad esser rimessa ad Haffid dal decano del corpo diplomatico di Tangeri.

Questa nota conterrebbe le garanzie chieste ad Haffid, perchè sia riconosciuto Sultano del Marocco.

Queste garanzie sono quelle su cui è stabilito l'accordo tra le potenze, in seguito all'esame della prima nota franco-spagnuola.

Il ministro degli esteri, Pichon, ha avuto questa sera un colloquio coll'ambasciatore spagnuolo, marchese Del Muni, al quale ha rimesso il progetto, che sarà sottoposto al Governo spagnuolo.

Questo progetto non ha sollevato alcuna obiezione da parte del marchese Del Muni, il quale lo ha subito inviato al ministro degli esteri, Allende Salazar ».

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. la Regina Margherita, partita da Dinan, si è recata ieri a Vannes, passando per Ploermel.

S. M. si è dichiarata soddisfattissima del suo viaggio in Bretagna.

S. M. si imbarcò nel pomeriggio di ieri a Quiberon sul piroscafo *Emile Soulacroup*, e si recò a Belle Isle, facendo ritorno alle 5 a Quiberon, donde ripartì per Karnak.

Alla porta, pavesata con bandiere italiane e francesi,

tutta la popolazione attendeva la Regina Madre d'Italia e la salutò rispettosamente al momento della partenza.

**Il convegno di Desio.** — La giornata di ieri nell'ospitale Villa di S. E. il ministro Tittoni a Desio, è stata per gli ospiti illustri che vi sono convenuti, quanto mai operosa. Il ministro Iswolsky, alzatosi per tempo, uscì verso le 9 solo nel parco, dove venne poco dopo raggiunto dall'ambasciatore Muravieff. Essi ebbero occasione di esprimere il loro compiacimento per l'accoglienza ricevuta e per lo splendore della residenza. S. E. il ministro Tittoni rimase nel suo gabinetto, dove alle 9 30 circa lo raggiunse il ministro Iswolsky per l'annunciata conferenza.

Mentre i due ministri erano in colloquio le signore Tittoni e Iswolsky si recarono a fare una gita in automobile a Monza.

Alle 11.45 i due ministri sospesero la loro conferenza, alla quale non aveva assistito altri, per recarsi al Municipio.

I due ministri e l'ambasciatore Muravieff attraversarono il paese salutati rispettosamente dalla folla ed entrarono alla sede del Municipio, mentre la banda intonava l'inno russo.

Il sindaco presentò al ministro Iswolsky gli assessori e i consiglieri municipali, ai quali Iswolsky rivolse loro alcune parole in italiano, dicendosi lieto dell'accoglienza ricevuta in Italia, tanto più lieto in quanto che è convinto che la sua visita servirà a cementare gli ottimi rapporti tra le due nazioni. (Applausi).

Alle 12.15 i due ministri e l'ambasciatore, usciti dal Municipio, mentre la banda intonava la marcia reale, fecero ritorno alla villa, dove, alle 12.30, fu servita la colazione, alla quale parteciparono i due ministri, le loro signore, l'ambasciatore Muravieff, il figlio, la figlia dell'on. Tittoni, Giannino Antona Traversi, il marchese Carignani, il segretario dell'ambasciatore Muravieff ed il sindaco di Desio.

Durante la colazione due bande musicali eseguirono nel parco uno scelto programma.

Alle 13 il gruppo dei giornalisti convenuti a Desio venne ricevuto dai due ministri e dall'ambasciatore Muravieff.

Dopo la presentazione, il ministro Iswolsky, in italiano, si disse riponoso delle accoglienze avute. Ricordò gli anni passati in Italia, di cui conserva un grato ricordo. È lieto di promettere che i suoi sforzi saranno tutti volti a rendere più intime le relazioni italo-russe.

Il ministro Tittoni disse di augurarsi che a questa opera di pace i Governi possano avere associata la stampa.

Il pubblicista Giordana ringraziò i ministri a nome di tutti i colleghi.

I ministri e l'ambasciatore Muravieff si intrattenero quindi in cordiale colloquio coi giornalisti, che alle 15 e un quarto lasciarono la villa.

Favorita da un tempo splendido seguì una *garden-party* alla quale intervennero anche l'ex ambasciatore a Pietroburgo, il ministro di Baviera a Roma, e parecchie signore.

Le due bande del paese eseguirono dei concerti suonando replicatamente l'inno russo.

Fra le autorità e le notabilità intervenute alla *garden-party* si notavano il sindaco e gli assessori di Desio, il sindaco di Milano, on. senatore Ponti, con gli assessori Della Porta, Gabba e Pressi, gli onorevoli senatori Greppi, Colombo e Mangili, gli onorevoli deputati Bizzozzero, Morando, Crespi, Baslini, Campi, Sormani, Arnaboldi, Gavazzi, Suardi ed Emilio Maraini, il generale Mazzoldi, il console russo a Milano.

Alle 16.30 venne servito nella grande terrazza prospiciente al parco un sontuoso *buffet*.

Alle 17 gli invitati cominciarono a lasciare la villa.

La *garden-party* riuscì brillantissima pel numero e l'eleganza degli invitati e la cortesia degli ospiti.

\*.\*. Alle 19.8 i ministri Tittoni e Iswolsky, la signora Iswolsky, l'ambasciatore Muravieff, il suo segretario e il marchese Car-

gnani partirono per Torino. La signora Tittoni era alla stazione a salutare la signora Iswolsky.

La banda musicale intonò prima l'inno russo e poi quello italiano, tra gli applausi dei convenuti, tra i quali erano il sindaco, gli assessori e le autorità.

Alla signora Iswolsky venne offerto uno splendido mazzo di fiori.

Alle 23.25 arrivarono a Torino, col diretto di Milano.

Ricevuti alla stazione dal prefetto e da altre autorità, i due ministri, la signora Iswolsky, l'ambasciatore e il marchese Carignani, sono discesi dal treno, e, dopo fatte le presentazioni, usciti dalla stazione, salirono in tre *coupsés* e si diressero all'Hotel d'Europe ove pernottarono.

Stamane, alle ore 10, i ministri Iswolsky e Tittoni, la signora Iswolsky, l'ambasciatore Muravieff ed il marchese Carignani, salutati alla stazione dalle autorità, sono partiti per Racconigi in un vagone reale. Giunsero a Racconigi alle ore 11.45, ricevuti alla stazione dal cerimoniere di Corte, duca di Fragnito.

Dal vagone-salon è disceso primo l'on. Tittoni, che ha aiutato a discendere la signora Iswolsky, indi discesero il ministro Iswolsky, l'ambasciatore Muravieff e il marchese Carignani.

Dopo essersi trattiene alcuni istanti nel salone reale, salirono nella prima vettura a quattro cavalli, condotta alla postiglione, l'on. Tittoni, la signora Iswolsky e il Duca di Fragnito, e nella seconda il ministro Iswolsky, l'ambasciatore Muravieff e il marchese Carignani.

Le due carrozze s'avviarono alla Reggia. La popolazione salutò rispettosamente i due ministri al loro passaggio.

**Accordo commerciale.** — L'Agenzia Stefani comunica:

« Con uno scambio di note seguito a Rio de Janeiro, l'accordo commerciale provvisorio in vigore tra l'Italia e il Brasile è stato prorogato per due anni, a far tempo dal 1° gennaio 1903 ».

**Il Congresso delle Associazioni monarchico costituzionali.** — Completiamo le note di cronaca riguardanti la inaugurazione del Congresso fra le Associazioni monarchico costituzionali compiutasi ieri mattina in Roma. Pronunziò un applaudito discorso l'ing. Penzo, presidente del Comitato organizzatore del Congresso. Quindi si procedette alla costituzione dell'ufficio di presidenza e per acclamazione vennero eletti: prof. cav. Luigi De Paolis di Napoli, presidente - avv. Piccirilli deputato provinciale di Caserta, vice presidente - ing. Mazzi di Firenze segretario generale.

Pronunziarono parole di ringraziamento i nuovi eletti ed infine si approvò - tra entusiastici applausi - l'invio di un telegramma a S. M. il Re.

Nella seduta pomeridiana si iniziarono i lavori sotto la presidenza del prof. De Paolis, colla discussione del primo tema: « Con quali intendimenti dovrà manifestarsi l'azione del partito monarchico costituzionale? ». Relatore sul tema era il prof. Cotrado Spione.

La discussione lunga e animata si protrasse fino ad ora inoltrata, e si dovette rinviarla ad oggi.

Stamane, alle 10, fra numeroso concorso di congressisti il Congresso ha continuato i lavori, riprendendo l'interessante discussione.

**Il Congresso di diritto internazionale.** — Iermattina a Firenze, il Congresso dell'Istituto di diritto internazionale, del quale narrammo l'inaugurazione solenne, iniziò i suoi lavori. Presiedeva il senatore Gabba.

Si discusse il tema: « Sui conflitti di legge in materia di operazioni su valori mobiliari ». Relatore fu il prof. Caen. La questione dei contratti a termine e delle operazioni di Borsa nel diritto internazionale dette luogo ad una interessantissima e dotta discussione, in quanto queste operazioni sono da molti considerate contratti di giuoco e le leggi di alcuni paesi non permettono l'azione giudiziaria per simili contratti.

Presero parte alla discussione i professori Weiss, Depart Fiore,

Fusinato, Piccioni, e il presidente, senatore Gabba. A tutti rispose lungamente il relatore.

L'adunanza fu sospesa alle 12. Venne ripresa soltanto alle 16, dopo avendo i congressisti visitare Firenze.

Nella seduta pomeridiana fu continuata la discussione sul tema: « Dei conflitti di leggi in materia di operazioni su valori mobiliari ».

La discussione riguardò sempre la questione del contratto a termine nel diritto internazionale.

Diedero motivo a varie disquisizioni specialmente alcune disposizioni del Codice civile italiano relative alla negata azione derivata dal contratto di giuoco.

Parteciparono alla discussione vari oratori, tra i quali Reynault, Weiss, Brusa, Buzzatti, Fiore, Fusinato, Gabba e la discussione si fece vivacissima. Chiusa la discussione generale, si presentarono varie conclusioni al riguardo del tema trattato.

Alla fine della seduta il presidente proclamò i nuovi soci eletti nella seduta preparatoria dell'8 settembre.

Essi sono: Zeballos, già professore di diritto all'Università di Buenos-Ayres; Hunger, professore di diritto civile e commerciale all'Università di Berna; Saknye Takashaki, professore di diritto internazionale a Tokio; Bryan Scott, professore all'Università dell'Illinois, Stati Uniti d'America; Oppenheim, professore di diritto internazionale alla scuola di scienze politiche di Londra; Mercier, professore a Losanna, segretario aggiunto dell'Istituto; Fromageot, delegato tecnico della Francia alla Conferenza dell'Aja.

Nuovi soci italiani sono stati eletti i professori ordinari di diritto internazionale delle Università di Bologna, Modena e Palermo: Angelotti, Dena e Pidozzi.

Nella seduta l'Istituto promosse a membri i signori Lawrence d'Wiltshire, Moore Basset di New York, Strisower di Vienna, Beauchet di Nan-y, Fauchirre di Parigi, Corsi di Pisa, De Liszt di Berlino.

L'Istituto ripristinò pure l'ufficio della segreteria della sezione del 1903, componendolo come segue:

A. Bollin, segretario generale; Mercier e Politès, segretari; De Bloesow, Karne De Kosmana e Cossetti, segretari aggiunti.

Le era i congressisti esteri e le loro signore parteciparono ad un pranzo offerto in loro onore da quelli italiani.

**Dopo il Congresso della Stampa.** — Continuano le cortesie ai congressisti della stampa. Ieri essi visitarono le terme di Wiesbaden, ricevuti dalla autorità municipali, da colleghi e da signore.

Al Kurhaus ebbe luogo un banchetto in cui la signora Rosenstein brindò alle signore delle varie nazioni che parteciparono al Congresso, bene augurando al giornalismo femminile.

**Gita tecnica.** — Ieri, a Piacenza, una numerosa comitiva di ingegneri appartenenti al Collegio degli ingegneri civili di Novara ed a quello di Piacenza, ai corpi del Genio civile di Bologna, di Piacenza e di Pisa e ad altri, guidati dagli onorevoli Rainori e Manfredi si recò a visitare parecchi dei serbatoi a corona per l'irrigazione del territorio di Agazzano e ne riportò ottima impressione.

**Commercio d'importazione e di esportazione.** — L'ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante i primi otto mesi dell'anno in corso.

Le importazioni furono valutate 1 miliardo e 933 milioni e presentano una diminuzione di fronte al corrispondente periodo del 1907, di 76 milioni.

I principali prodotti che concorsero a formare il detto valore furono i seguenti, per ordine d'importanza: Cotone greggio 208.4 milioni, vapore ferroviari e macchine 176.4, carbon fossile 174.1, cereali 107.5, legname 84.1, seta greggia 73.1, lana 69.3, rottami di ferro e ghisa in pani 68.3, pelli crude 34.7, rame greggio 32, cavalli 21, seta 21.7, oli minerali 19.6, fosfati 16.7, merluzzo 17.5, bozzoli 17.4, solfato di rame 16.2, colori e vernici 16, grassi 16,

caffè 14.8, tabacco greggio 13.3, nitrato di sodio 12.9, pasta di legno 12.4, juta 11.8, gomma elastica greggia 10.6, pietre preziose 10.1.

Di fronte ai primi otto mesi del 1907, le più alte cifre d'aumento all'importazione si notano in questi prodotti: macchine per 18.2 milioni, cavalli 13.3, legname 11.1, ferri e acciai lavorati 6.4, fosfati 6.3, carbon fossile 6.2, solfato di rame 6.1, seta greggia 5.7, bovini 4.9, merluzzo 4.8, lavori di rame 4.7, lana 3.5, strumenti di precisione 3.3, grassi 3.3, formaggio 3.2, latte 2.2, apparecchi per riscaldare 3.1.

Furono invece in diminuzione: il grano per 61.4 milioni, il cotone 24.3, i bozzoli 10.6, i veicoli ferroviari 9.8, le pietre preziose 9.8, i manufatti serici 7.2, le pelli crude 5, i rottami di ferro 4.7, lo zucchero 4, i minerali metallici 4, gli automobili 3.1.

Le esportazioni dei primi otto mesi di quest'anno ebbero un valore di 1 miliardo e 173 milioni, il quale presenta una diminuzione di 64.6 milioni rispetto ai primi otto mesi del 1907.

Il valore dell'esportazione figura in aumento per le principali merci qui indicate: uova 8.5 milioni, vino in botti 6.7, canapa 6.6, pelli crude 6.2, automobili 5.3, zolfo 3.7, tessuti di seta 3.1, pneumatiche per velocipedi e automobili 3, cappelli 3, ortaggi 2.8, guanti di pelle 2.2.

Presentano invece le maggiori diminuzioni: la seta greggia 22.1, i tessuti di cotone 15.8, la seta tuta 10.8, i frutti e ortaggi in conserva 6.5, i bovini 6.2, i cappelli 5.3, lo zucchero di paglia 5.4, i cascami serici 4.8, il corallo 4.2, i filati di cotone 3.6, il formaggio 3.6, i marmi 3.1.

**Pubblicazioni ufficiali.** — Ministero delle finanze: Ufficio trattati e legislazione doganale: *Statistica del commercio speciale di importazioni e di esportazione dal 1° gennaio al 31 luglio 1908.* — Roma Stab. G. Civelli.

**Notizie agrarie.** — Il riapporto delle notizie agrarie della seconda decade di settembre reca:

È incominciata la vendemmia con probito meliora nella Sicilia settentrionale, in qualche parte della Basilicata e dello Puglia e abbonante nell'alta Italia.

Abbondano i fagioli, le patate e le barbe bricole.

Le castagne, quantunque in qualche località mostate da parassiti, si presentano abbondanti. La raccolta delle olive si prevede mediocre.

**Marina militare.** — La R. nave *Ilma* è giunta a Cartagena il 28 corr.

**Marina mercantile.** — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano ha transitato da Capo Sagres il 27 corr. diretto a Napoli e Genova. — Il *Città di Milano*, della Velva, è giunto a Colon. — Da Gibilterra ha transitato per Buenos Aires il *Toscana*, della Società Italia.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUENOS-AIRES, 29. — Il Senato ha approvato all'unanimità il trattato d'arbitrato fra l'Argentina e il Brasile.

LA CANEA, 29. — Una compagnia di fanteria italiana è partita, rilucendosi tutti i contingenti internazionali a 250 uomini ciascuno.

SOFIA, 29. — Mintchevitch, agente diplomatico bulgaro a Londra, in seguito ad una intervista accordata ad un giornalista inglese, è stato richiamato telegraficamente a Sofia.

BELGRADO, 29. — La Seupstina è stata convocata per il 14 ottobre in sessione ordinaria.

DOVER, 29. — Il Lloyd annunzia che il vapore *Souphmoon* di Londra è giunto al porto di Dover, rimorchiando tre imbarcazioni cariche di passeggeri. Questi erano imbarcati sul piroscafo *Argonante* affondato stamane, in seguito ad una collisione con un vapore sconosciuto, fra Dover e Dungeness.

Secondo una versione l'*Argonauta* è quel vapore che lasciò Londra, diretto a Lisbona, con 120 turisti, che lo hanno abbandonato nel momento in cui affondava in seguito ad una collisione al largo di Dungeness col *Kingewoller*.

L'equipaggio ed i passeggeri sono incolumi.

LONDRA, 29. — Si ha da Tangeri:

Corre la voce, che però merita conferma, che Mulay Hafid ha ricevuto un esemplare della Nota franco-spagnuola e che fa osservazioni agli articoli relativi alla guerra santa ed alle indennità da darsi alla Francia, per le spese incontrate nell'occupazione di Casablanca.

MAGONZA, 29. — Il Congresso dell'Associazione letteraria e artistica internazionale ha deciso oggi di invitare i Governi di tutte le nazioni ad inscrivere nella Convenzione di Berna il divieto di riproduzione del materiale dei giornali e delle riviste, come pure il divieto di riproduzione dei dispacci e delle notizie telefoniche.

LONDRA, 30. — Il *Times* ha da Tabris: Lo Scià sembra aver dato ordine perchè le sue truppe non osservino il *Ramadan*.

Un ufficiale di fanteria francese che viaggia in Persia è stato derubato fuori della città da soldati dello Scià che sorvegliano i dintorni.

Gli Andjoumans di Tabris hanno pubblicato in lingua turca e francese un appello alle potenze civili, agli umanitari del mondo e a tutti i partigiani della libertà e della giustizia.

Esso contiene una lunga esposizione dei lamenti del popolo persiano e pronuncia l'anatema contro lo Scià.

Tale appello sembra sia stato stampato a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 30. — Secondo un telegramma del comandante militare di Djarbekir, il capo curdo Ibrahim pascià è riuscito a rifugiarsi a Sandjark, dopo un combattimento durato tre ore.

Sono state inviate truppe ad inseguirlo.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

29 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero.....	0°
L'altezza della stazione è di metri .....	56.60.
Barometro a mezzodì.....	762.68.
Umidità relativa a mezzodì.....	31.
Vento a mezzodì.....	N.
Stato del cielo a mezzodì.....	sereno.
Termometro centigrado.....	{ massimo 25.9. minimo 14.6.
Pioggia in 24 ore.....	—

29 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Germania meridionale minima 751 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro irregolarmente variato in Sicilia e Calabria, salito altrove, fino a 6 mm. in Val Padana e Marche; temperatura irregolarmente variata; qualche pioggia al sud.

Barometro: minimo a 764 estremo sud e Sicilia, 769 lungo l'arco alpino.

Prova di venti deboli, o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno; basso Adriatico mosso.

## COLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geofisica.

Roma, 29 settembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	22 3	16 0
Genova.....	sereno	calmo	22 9	16 0
Spezia.....	sereno	calmo	17 5	14 2
Cuneo.....	coperto	—	21 7	11 3
Torino.....	coperto	—	20 2	14 4
Alessandria.....	nebbioso	—	21 7	14 2
Novara.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	22 0	12 5
Domodossola.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	24 6	10 5
Pavia.....	nebbioso	—	21 7	12 5
Milano.....	sereno	—	21 4	13 3
Como.....	—	—	—	—
Sondrio.....	sereno	—	23 3	10 8
Bergamo.....	coperto	—	18 8	14 5
Fresco.....	coperto	—	19 7	14 8
Cremona.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 6	13 9
Mantova.....	nebbioso	—	20 4	14 6
Verona.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 4	12 9
Belluno.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	21 3	11 0
Udine.....	sereno	—	23 2	12 9
Treviso.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	23 5	14 4
Venezia.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	21 3	15 3
Padova.....	sereno	—	21 6	12 1
Rovigo.....	coperto	—	20 0	11 5
Piacenza.....	nebbioso	—	20 1	12 0
Parma.....	nebbioso	—	20 9	14 0
Reggio Emilia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	21 2	13 6
Modena.....	coperto	—	21 4	14 9
Ferrara.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	22 2	14 0
Bologna.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 0	14 8
Ravenna.....	sereno	—	22 4	12 0
Forlì.....	sereno	—	23 6	15 2
Pesaro.....	sereno	calmo	21 3	12 2
Ancona.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	23 8	13 5
Urbino.....	sereno	—	20 0	13 5
Macerata.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 7	14 3
Ascoli Piceno.....	—	—	—	—
Perugia.....	sereno	—	22 1	13 8
Camerino.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 0	12 8
Luca.....	sereno	—	21 2	13 0
Pisa.....	sereno	—	24 2	11 5
Livorno.....	sereno	calmo	22 8	14 0
Firenze.....	sereno	—	24 7	12 6
Arezzo.....	sereno	—	24 2	14 4
Siena.....	sereno	—	21 8	13 7
Grosseto.....	sereno	—	25 0	13 5
Roma.....	sereno	—	21 0	14 6
Teramo.....	sereno	—	24 2	13 9
Chieti.....	sereno	—	21 4	15 0
Aquila.....	sereno	—	22 9	9 5
Agnone.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 3	11 0
Foggia.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	25 4	14 5
Bari.....	$\frac{1}{4}$ coperto	mosso	21 8	16 0
Lecco.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	24 0	16 2
Caserta.....	sereno	—	29 7	15 5
Napoli.....	sereno	calmo	23 3	16 5
Benavento.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	26 1	13 2
Avellino.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	22 7	14 2
Caggiano.....	sereno	—	22 2	11 2
Potenza.....	sereno	—	21 6	9 7
Cosenza.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 4	13 5
Tirolo.....	coperto	—	18 3	10 0
Reggio Calabria.....	coperto	calmo	24 0	19 0
Trapani.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	23 8	20 0
Palermo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	25 4	13 8
Porto Empedocle.....	sereno	calmo	24 0	19 2
Caltanissetta.....	sereno	—	22 3	16 2
Messina.....	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	24 9	18 4
Catania.....	sereno	calmo	24 0	16 6
Siracusa.....	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	23 5	18 4
agħari.....	sereno	legg. mosso	26 0	15 0
S. Maria.....	sereno	—	24 0	15 1